

L'Ottetto op. 20, scritto da un Felix Mendelssohn di soli sedici anni, è uno dei misteri più affascinanti consegnato alla storia dall'uomo. Una gioia e una limpidezza incontenibile percorre questa partitura lieve lieve, per eseguire la quale la Filarmonica di Trento ha chiamato due quartetti di grande esperienza e sensibilità, capaci di dipanare un tessuto musicale finissimo e di ampio respiro. Il **Quartetto Gringolts** è il punto d'incontro di quattro personalità artistiche provenienti da ambiti culturali ed esperienze professionali diverse (il russo Ilya Gringolts, primo premio al Concorso Paganini di Genova, l'armena Anahit Kurtikyan, prima parte nell'Orchestra dell'Opera di Zurigo, la rumena Silvia Simionescu, primo premio al Concorso di Osaka, il tedesco Claudius Hermann, primo violoncello dell'Opera di Zurigo), ma legati da una comune, forte passione per il quartetto d'archi. Un quartetto premiato nel 2016 col Diapason d'Or.

Il **Meta4 Quartet**, formatosi nel 2001, è uno dei complessi finlandesi di maggior successo al mondo, già vincitore, nel 2007, del primo premio al Concorso Internazionale Joseph Haydn di Vienna. **Meta4** suona regolarmente in tutte le più importanti sale da concerto, chiamati, ultimamente, alla Konzerthaus di Vienna, alla Wigmore Hall e al King's Place di Londra e alla Cité de la Musique di Parigi.